

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO – STORIA E GEOGRAFIA

CLASSE 2 SEZ H
LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INSEGNANTE:
Prof. De Paolis Maurizio

ITALIANO

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 23 alunni (17 maschi e 6 femmine). Dopo un primo periodo di osservazione e interlocuzione con la classe, con uno sguardo al programma svolto e alle valutazioni del precedente anno scolastico, è emersa la necessità di un richiamo ad alcuni contenuti non ancora fatti propri dalla gran parte della classe, in modo da poter affrontare il nuovo anno con strumenti e competenze adeguati per tutti.

E' emersa una situazione, quanto a preparazione, diversificata con la gran parte della classe posizionata su livelli medi, solo pochi tendenti al medio-alto, e altri che si segnalano fin d'ora per preparazione, attenzione e impegno ridotti.

Non si ravvisano difficoltà oggettive che possano incidere sul processo di apprendimento, ma la disciplina della classe, quanto ad alcuni elementi, mostra già qualche segnale negativo, che potrebbe influire sulla didattica.

Quasi tutti mostrano di avere una preparazione accettabile quanto a competenze linguistiche, con persistenti lacune tuttavia a livello grammaticale che si tenterà di appianare in corso d'anno

Si evidenzia la presenza di 1 DSA per il quale si prevede PDP.

Il livello di socializzazione appare buono, ma poco adeguata appare l'attenzione e così pure l'impegno in questa prima fase dell'anno, fatti salvi alcuni elementi di rilievo. Quanto al rispetto delle regole la classe mostra una certa turbolenza, non di rado si mostra incline alla polemica o al disimpegno e non sempre collaborativa. Non sembrano tuttavia emergere conflitti interni al gruppo classe.

La frequenza risulta per tutti regolare. La partecipazione appare disomogenea: alcuni elementi si distinguono per partecipazione attiva e collaborativa, altri meno attivi si mostrano comunque ben disposti all'apprendimento, mentre in alcuni si è evidenziata una tendenza alla scarsa concentrazione, al chiacchiericcio, allo scherzo che potrebbe incidere sul rendimento con l'andare del tempo.

L'impegno nello studio risulta diversificato, risentendo dei diversi livelli di preparazione. Per una parte degli alunni risulta accettabile, in alcuni casi soddisfacente, ma non tutti mostrano lo stesso interesse né si avvalgono di un serio studio individuale a consolidamento o a supporto di quanto appreso in classe. La metodologia di studio risente di tale disomogeneità e risulta diversamente posseduta all'interno della classe. Anche su questo si sta cercando di intervenire, con richiamo agli strumenti fondamentali nelle varie sezioni della disciplina.

2. PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA' DIDATTICA, INTERVENTI DI RECUPERO

Come sopra accennato, sono stati necessari richiami al programma dello scorso anno, in quanto parte consistente della classe ha mostrato di non possedere appieno le competenze e i contenuti di riferimento.

Tanto in Italiano quanto in Storia ci si è dunque incentrati, in questa prima fase dell'anno, sul ripasso/consolidamento, cui hanno fatto seguito le prime prove di verifica. Gran parte della classe ha mostrato di saper colmare le lacune riscontrate per poter affrontare in modo adeguato il nuovo programma.

Per la programmazione, si fa riferimento a quanto stabilito in linea generale dal Dipartimento di Italianistica che ha definito i seguenti obiettivi trasversali

OBIETTIVI DELL'AREA EDUCATIVA TRASVERSALI

Gli allievi dovranno essere in grado di:

- partecipare attivamente e responsabilmente alla vita di classe;
- controllare i propri movimenti nei rapporti con gli altri e con l'ambiente;
- avere cura e rispetto del materiale e degli arredi scolastici;
- sapersi organizzare nel lavoro;
- star bene con se stessi e con gli altri;
- sapersi relazionare, nel rispetto delle regole e della personalità altrui, nel contesto scolastico ed extra-scolastico.

ASSE DEI LINGUAGGI

ITALIANO – PRIMO BIENNIO

FINALITA'

Le finalità specifiche dell'insegnamento dell'Italiano del primo biennio possono riassumersi in:

- potenziamento delle abilità linguistiche, come sviluppo delle competenze relative alla lettura, all'ascolto, all'oralità e alla scrittura;
- riflessione sulla lingua, come acquisizione di un metodo rigoroso di analisi della lingua e di una conoscenza riflessa del funzionamento del sistema linguistico allo scopo di rendere più consapevole il proprio uso linguistico;
- apertura alla fruizione letteraria, come maturazione di un interesse più specifico per le opere letterarie di vario genere quali rappresentazioni di sentimenti e situazioni universali.

ABILITA' LINGUISTICHE

Nell'ambito delle abilità di ascolto e oralità

l'allievo dovrà essere in grado di:

- individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali, il punto di vista e le finalità;
- organizzare il proprio discorso in differenti situazioni comunicative usando consapevolmente i vari registri linguistici;
- praticare diversi generi di scambio comunicativo (la discussione, l'esposizione sulla base di appunti...),
- utilizzare consapevolmente le caratteristiche strutturali e testuali del parlato.

Nell'ambito della lettura e della scrittura l'allievo dovrà saper:

- compiere letture diversificate in rapporto a scopi diversi;
- analizzare e interpretare i testi attraverso l'individuazione delle strutture e convenzioni proprie dei diversi tipi di testo;
- differenziare consapevolmente nella struttura e nella forma la formulazione scritta da quella orale;
- realizzare forme di scrittura diverse in rapporto alle funzioni per accostarsi alle molteplici necessità culturali come:
 - a) appunti e verbali;
 - b) descrizioni oggettive e soggettive;
 - c) argomentazioni secondo istruzioni composite date;
 - d) riscrittura di testi in altra forma (riassunti, parafrasi.....)
 - e) analisi e commenti di film.....(recensioni...).

Lo studente dovrà inoltre conoscere e saper utilizzare:

- le fasi e le tecniche del processo di composizione (articolazione, correttezza, registro della lingua)
- le funzioni e la destinazione del testo.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Nell'ambito della riflessione della lingua l'allievo dovrà conoscere:

- le regole fondamentali della grammatica;
- le caratteristiche fondamentali del testo (unità, completezza, coerenza...);
- la varietà di tipi di testo (rapporto forma/contenuto);
- varietà sociali e funzionali della lingua;
- cenni di storia della lingua.

Nell'ambito delle competenze l'allievo dovrà saper:

- analizzare correttamente la lingua e operare un confronto tra i suoi elementi fondamentali e quelli di altre lingue studiate o note;
- riconoscere la diversa utilizzazione delle medesime strutture linguistiche in diversi tipi di testo.

EDUCAZIONE LETTERARIA

Nell'ambito dell'educazione letteraria l'allievo dovrà:

- riconoscere gli aspetti formali dei vari testi letterari studiati;
- cogliere in termini essenziali il rapporto tra qualche opera e il suo contesto;
- interpretare le opere fondative della civiltà occidentale come i poemi omerici, l'Eneide, la Bibbia;
- conoscere i Promessi Sposi di Manzoni, opera di grande qualità artistica che ha contribuito in modo decisivo alla formazione della lingua italiana moderna e che permette la riflessione su un'ampia varietà di temi e di prospettive sul mondo.

Al termine del percorso l'allievo dovrà raggiungere in maniera progressiva e in relazione alla fascia d'età le seguenti capacità:

- analizzare e interpretare i testi anche integrando le informazioni con quelle di altre fonti;
- rielaborare il modo creativo le esperienze personali (diario, racconti...);
- formulare giudizi motivati che esplicitino il rapporto tra l'opera e l'esperienza culturale e la sensibilità individuale del lettore;
- cogliere l'interrelazione tra i contenuti del pensiero e le forme linguistiche;
- cominciare a cogliere il rapporto tra le tradizioni linguistiche, culturali e le vicende della società;
- conoscere le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, la poesia toscana prerisorgimentale.

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Saper riconoscere e decodificare messaggi impliciti ed espliciti in testi non letterari;
Saper analizzare e commentare un testo narrativo in base alle categorie basilari della narratologia;
Saper parafrasare, analizzare e commentare semplici testi poetici (soprattutto dell'Otto-Novecento);
Conoscere –almeno per sommi capi- i grandi poemi epici della tradizione greca e latina;
Saper analizzare, commentare e contestualizzare semplici testi teatrali, antichi e moderni, riconoscendo e motivando le scelte del regista;
Conoscere i fondamenti del linguaggio cinematografico, saper apprezzare e giudicare il passaggio dal testo al film.

CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

Capacità di organizzare un discorso seguendo un ordine logico-temporale;
Capacità di riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti;
Capacità di riferire in forma discorsiva, organica e completa i contenuti di un testo;
Capacità di attenersi alla consegna;
Capacità di rielaborare un testo letto o ascoltato;
Capacità di revisionare il testo scritto apportando le dovute correzioni;
Capacità di organizzare un testo rispettandone coesione e coerenza;
Capacità di utilizzare in forma corretta le strutture morfosintattiche e la punteggiatura;
Capacità di rispettare l'ortografia;
Capacità di organizzare un testo utilizzando in maniera adeguata i connettivi;
Capacità di produrre testi di varia tipologia sulla base delle conoscenze apprese;
Capacità di produrre testi adeguati alle diverse situazioni comunicative, sia in relazione ai contenuti che al codice lingua.

CONTENUTI

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Sono stati richiamati i seguenti contenuti del PRIMO ANNO :

MORFOLOGIA ESSENZIALE: Il nome – l'aggettivo – il pronome – il verbo

SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE: La frase semplice e la frase complessa – il soggetto – il predicato verbale e il predicato nominale – l'attributo – l'apposizione – i complementi – il complemento oggetto – i complementi indiretti.

POESIA LIRICA: Il linguaggio della poesia: poesia e prosa – l'aspetto metrico-strutturale – le forme della poesia lirica – l'aspetto retorico-stilistico – temi, simboli, messaggi.

ANTOLOGIA: la struttura del testo narrativo (elementi essenziali)

SECONDO ANNO

SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA: La frase complessa o periodo – proposizioni principali, coordinate e subordinate – la proposizione principale o indipendente – la coordinazione – la subordinazione – la proposizione subordinata condizionale e il periodo ipotetico – il discorso diretto e il discorso indiretto.

PRATICA TESTUALE: Tecniche e strategie di scrittura - i testi che bisogna saper scrivere: a) il tema scolastico e le sue varianti: il tema descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativi - b) la relazione- c) il verbale- d) l'articolo di giornale- e) i testi che rielaborano altri testi: il riassunto, la parafrasi.

EDUCAZIONE LETTERARIA

POESIA LIRICA: Ripresa degli argomenti del primo anno: il linguaggio della poesia(.....)

ANTOLOGIA: Poesia d'amore e d'affetti – poesia descrittivo-paesaggistica – poesia d'introspezione e di meditazione esistenziale –poesia civile e di impegno sociale – poesia comico-realistico, dialettale, satirica. Le prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, la poesia toscana prestilnovista.

POESIA EPICA: L'Epica romana.

TEATRO: Lo spazio teatrale – il linguaggio teatrale – la tragedia – la commedia – il dramma moderno.

·
Lettura e analisi del romanzo "I Promessi Sposi" di A. Manzoni.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Dopo una prima fase dedicata all'analisi della situazione di partenza degli allievi per vagliare le conoscenze e le competenze acquisite, l'insegnamento, condotto in modo tale da rinsaldare e sviluppare adeguatamente le competenze espressive dello studente, farà perno su due direzioni di intervento: la riflessione sulla lingua e la dimensione testuale dei fatti linguistici.

Per quanto riguarda la riflessione sulla lingua si procederà alla sistemazione delle conoscenze linguistiche che l'alunno già possiede, facendo leva sulle sue capacità logico-deduttive: Si partirà sia dalle singole regole per rendere esplicite forme e situazioni comunicative particolari; sia, viceversa, in modo induttivo: dal caso particolare risalire alla norma generale.

Circa l'educazione letteraria si cercherà di avviare lo studente ad analizzare, comprendere e commentare un testo poetico o narrativo.

Per completare l'iter formativo in entrambe le classi, oltre al tema, si proporranno esercitazioni di vario genere: cronache, recensioni, relazioni, verbali, lettere.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica è il frutto della cooperazione tra docenti e allievi e rappresenta l'obiettivo documentazione del processo di apprendimento ai fini della valutazione formativa e sommativa. Essa sarà effettuata mediante verifiche di tipo oggettivo e soggettivo.

Le prove di tipo oggettivo comprenderanno questionari e prove strutturate. Le prove di tipo soggettivo comprenderanno interrogazioni, esercizi, riassunti, temi, parafrasi, relazioni.

La valutazione di fine quadrimestre terrà conto del percorso compiuto dall'allievo rilevato attraverso una pluralità di verifiche.

Il numero minimo di verifiche scritte di italiano è fissato nel numero tre, quello delle prove orali due.

In particolare con le verifiche orali si cercherà di verificare

- se l'alunno sa esprimersi in modo corretto;
- se sa organizzare un discorso organico e compiuto su un argomento specifico;
- se ha studiato interiorizzato e personalizzato ciò che doveva studiare;
- se possiede capacità critiche e strumentali.

Per raggiungere la sufficienza l'alunno dovrà comunque dimostrare, durante l'esposizione e la discussione, di essere in grado di comunicare, cioè di raggiungere i destinatari in modo chiaro, semplice, ma corretto, di ascoltare e di tener presente nelle risposte le obiezioni postegli.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Padronanza della lingua	Conoscenza dell'argomento	Capacità di organizzare un discorso organico	Capacità critiche e strumentali
-------------------------	---------------------------	--	---------------------------------

da 0 a 3	da 0 a 4	da 0 a 2	da 0 a 1
----------	----------	----------	----------

Con le verifiche scritte si cercherà di accertare:

- la correttezza grammaticale e formale della scrittura;
- l'organicità dello sviluppo dell'argomento;
- la consequenzialità nello svolgimento delle argomentazioni;
- la ricchezza di contenuto.

Per ottenere la sufficienza le competenze richieste per ogni tipo di traccia saranno l'aderenza, lo sviluppo e la correttezza grammaticale e lessicale.

Per una più alta valutazione saranno richieste la buona qualità delle argomentazioni, la ricchezza di conoscenze, l'assenza di errori grammaticali, la proprietà di linguaggio.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Rispondenza tra la proposta e lo svolgimento	Ricchezza di contenuto	Correttezza formale e grammaticale	Organicità e consequenzialità
da 0 a 2	da 0 a 3	da 0 a 3	da 0 a 2

In sede di valutazione quadrimestrale e finale, gli elementi di cui tenere conto nel valutare un allievo saranno:

- l'impegno crescente o decrescente rispetto ai parametri iniziali;
- la frequenza o meno alle lezioni nell'arco di tutto l'anno scolastico;
- i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- l'effettiva capacità conseguita;
- le capacità di recupero eventualmente dimostrate;
- le attitudini dell'allievo.

RECUPERO IN ITINERE

Sulla base della rilevazione periodica dei risultati raggiunti, si interverrà con esercizi di ripasso, schemi e mappe concettuali, azioni di tutoraggio ove opportuno. Nel permanere di risultati non soddisfacenti si discuterà in Consiglio di Classe sull'opportunità di ulteriori interventi.

Durante la settimana di blocco della didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, si provvederà al ripasso delle principali unità di apprendimento.

Ogni altro intervento di recupero terrà conto di quanto stabilito in sede collegiale.

La differenza riscontrata fra livelli di partenza e quelli di arrivo costituirà elemento utile alla valutazione finale degli apprendimenti

STORIA E GEOGRAFIA

BIENNIO

L'insegnamento della geostoria oltre che contribuire allo sviluppo della personalità dell'alunno, dovrà utilizzare il passato per mettere in rilievo quei valori e quelle conquiste che ancora oggi sono alla base della nostra cultura e società.

L'insegnamento di storia e geografia sarà finalizzato a promuovere:

- la capacità di recuperare la memoria del passato e di orientarsi nel presente;
- la capacità di comprendere le relazioni di interdipendenza tra fenomeni antropici e fenomeni fisici
- l'ampliamento del proprio orizzonte culturale, attraverso le conoscenze di culture diverse;
- l'apertura verso le problematiche della pacifica convivenza tra i popoli;
- la consapevolezza della necessità di valutare criticamente le testimonianze.

L'allievo dovrà raggiungere le Competenze e le Capacità come Stabilito nella Programmazione del Dipartimento di Italianistica

COMPETENZE ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Conoscere la terminologia essenziale
- Conoscere nelle linee essenziali gli argomenti trattati
- Conoscere le modalità di datazione e periodizzazione
- Comprendere un testo semplice
- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

CAPACITA' ALLA FINE DEL PRIMO BIENNIO

- Elaborare schemi semplici individuando fatti, tempi, spazi, cause, effetti
- Sapersi orientare nella lettura di una cartina geo-politica
- Sapersi orientare nella scansione temporale
- Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche
- Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo
- Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi
- Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale
- Sapere esporre in maniera semplice gli argomenti trattati
- Partecipare in modo corretto al dialogo scolastico
- Leggere -anche in modalità multimediale- le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
- Essere puntuali nelle consegne

STANDARD MINIMI IN TERMINI CONOSCENZE

L'allievo dovrà dimostrare:

- una sufficiente conoscenza degli eventi e del quadro cronologico dei periodi storici studiati;

- una accettabile capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio cogliendone i rapporti di interdipendenza;
- il possesso di un lessico specifico minimo.
- una accettabile capacità di illustrare il sistema uomo-ambiente e riflettere sul diverso ritmo di trasformazione in rapporto al livello socio-economico, tecnologico, culturale e all'organizzazione politico-istituzionale.

CONTENUTI

Sono stati richiamati i seguenti contenuti del PRIMO ANNO :

STORIA

- a) La Grecia arcaica, classica, l'età di Alessandro Magno e l'età ellenistica;
- d) Popoli della penisola italiana;
- e) Il periodo monarchico e repubblicano di Roma;
- f) L'età imperiale fino al II secolo d.C..

GEOGRAFIA

- a) Basi di geografia fisica (l'uomo e le risorse)
- b) Basi di geografia antropica (popolazione, demografia, migrazioni e culture)

SECONDO ANNO

- a) L'età imperiale;
- b) L'epoca della penetrazione barbarica;
- c) L'espansionismo islamico e il mondo carolingio;
- d) L'Europa all'alba del secondo millennio;
- e) L'Europa al tramonto del Medioevo.

GEOGRAFIA

SECONDO ANNO

- a) La globalizzazione (economia e relazioni internazionali)
- b) Geografia regionale: Europa
- c) Geografia regionale: mondo

METODO

Il manuale sarà utilizzato per fornire agli allievi il possesso di un numero sufficiente di conoscenze di base sulle quali fondare le successive operazioni didattiche e sarà proposto come uno dei testi storiografici su cui familiarizzare e di cui capire le caratteristiche specifiche.

Inoltre saranno date agli studenti indicazioni di letture approfondite che permetteranno loro di leggere criticamente il manuale. Su tematiche particolarmente rilevanti verrà proposto un lavoro di approfondimento nella direzione di un'analisi di strumenti più complessi, quali: articoli, raccolte antologiche di documenti, ausili multimediali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il processo valutativo sarà finalizzato ad individuare se e fino a qual punto l'allievo segue e recepisce ciò che viene spiegato.

Gli strumenti da utilizzare per la verifica saranno diversi: dalla interrogazione orale al test scritto con diversi tipi di domande; dalla rapida conversazione con la classe durante i momenti di lezione all'esposizione dei risultati di ricerche fatte da parte degli studenti. Tali strumenti di verifica saranno

utilizzati nei diversi momenti del lavoro didattico e tenderanno ad accertare se l'allievo:

- possiede una conoscenza approfondita dei fenomeni storici oggetto di verifica;
- sa comunicare con proprietà di linguaggio;
- è capace di utilizzare le conoscenze acquisite;
- è capace di collegare le conoscenze nell'argomentazione.

Per ottenere la sufficienza lo studente dovrà dimostrare di conoscere e comprendere i contenuti fondamentali studiati, di saperli correlare con i precedenti e di saperli esporre in forma chiara e coerente.

La competenza nell'uso in modo disinvolto del linguaggio specifico, di commentare fonti e documenti, di comprendere a fondo gli argomenti trattati e di approfondirli anche mediante ricerche sarà considerata indicatore di migliore apprendimento.

Pertanto il punteggio da 0 a 10 sarà distribuito secondo la seguente griglia:

Conoscenza dei fenomeni storici	Proprietà di linguaggio	Capacità di utilizzare le conoscenze	Capacità di collegare le conoscenze
da 0 a 5	da 0 a 2	da 0 a 1	da 0 a 2

Strettamente legata alla verifica è la valutazione; e gli elementi di cui tener conto nel valutare un allievo saranno:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissi;
- il possesso di determinati contenuti;
- l'impegno manifestato;
- le effettive capacità conseguite.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica l'azione didattica mirerà a promuovere le seguenti capacità:

- 1) rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e convivenza civile;
- 2) partecipare responsabilmente al lavoro comune ed essere disponibile a ricevere stimoli culturali e formativi;
- 3) operare scelte ragionate in campo individuale e sociale;
- 4) comprendere la realtà attraverso la conoscenza del sistema politico, economico e sociale italiano come base per il confronto e la conoscenza di società anche diverse.

COMPETENZE

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- 1) collaborare costruttivamente con gli altri;
- 2) partecipare responsabilmente e correttamente alle attività scolastiche anche durante consigli ed assemblee.

CONOSCENZE

I contenuti minimi comuni a tutte le classi saranno:

- a) gli elementi fondamentali della Costituzione italiana;
- b) la Dichiarazione dei diritti dell'uomo;
- c) gli Organi collegiali scolastici;
- d) i principali problemi almeno della società italiana.

RECUPERO IN ITINERE

Sulla base della rilevazione periodica dei risultati raggiunti, si interverrà con esercizi di ripasso, schemi e mappe concettuali, azioni di tutoraggio ove opportuno. Nel permanere di risultati non soddisfacenti si discuterà in Consiglio di Classe sull'opportunità di ulteriori interventi.

Durante la settimana di blocco della didattica, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, si provvederà al ripasso delle principali unità di apprendimento.

Ogni altro intervento di recupero terrà conto di quanto stabilito in sede collegiale.

La differenza riscontrata fra livelli di partenza e quelli di arrivo costituirà elemento utile alla valutazione finale degli apprendimenti

Prof. Maurizio De Paolis